



FEDERICO CRIVELLARI  
NOTAIO

www.studiocrivellari.it

N. 3309 Rep.

N. 2514 Racc.

**Verbale del Consiglio di Amministrazione della  
"FONDAZIONE GIOVANNI CELEGHIN - ONLUS"**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2016 (duemilasedici) addì 28 (ventotto) del mese di novembre, in Boara Pisani (PD), Via Boniole n. 8/A, alle ore 15:40.

Avanti a me Dott. Federico Crivellari, Notaio iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Padova, con sede in Stanghella, è personalmente comparso:

- CELEGHIN FABIO, nato a Padova (PD) il 14 luglio 1972, residente in Arquà Petrarca (PD), Via Montericco n. 7, codice fiscale: CLG FBA 72L14 G224N, il quale interviene nella sua veste Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione della "**FONDAZIONE GIOVANNI CELEGHIN - ONLUS**", con sede in Boara Pisani (PD), Via Boniole n. 8/A, codice fiscale 91024760281, iscritta al n. 63 nel Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Padova.

Detto comparso, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi richiede di ricevere il verbale della riunione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione stessa, riunito in questo luogo, giorno ed ora, onde deliberare sul seguente

**ORDINE DEL GIORNO**

1. Trasferimento sede dal Comune di Boara Pisani al Comune di Pernumia.
2. Varie ed eventuali.

Io Notaio aderisco alla richiesta fattami.

Assume la presidenza, su unanime designazione degli intervenuti, il comparso il quale dà atto:

a) che è presente in proprio e per procura speciale l'intero Consiglio di Amministrazione della Fondazione in persona dei Signori:

- CELEGHIN ANNALISA, nata a Padova (PD) il 10 settembre 1974, Presidente, rappresentata da CELEGHIN FABIO, sopra generalizzato, giusta procura speciale in data 22.11.2016 n. 3292 Rep. Notaio Federico Crivellari che in originale si allega **sub A**);

- CELEGHIN FABIO, sopra generalizzato, Vice Presidente;

- BORDIERI DOMENICO, nato a Padova (PD) l'8 giugno 1968, Consigliere;

- ROSSO ANTONIO, nato a Battaglia Terme (PD) il 18 giugno 1951, Consigliere;

- PINI ROBERTO, nato a Modena (MO) il 29 aprile 1958, Consigliere, rappresentato da CELEGHIN FABIO, sopra generalizzato, giusta procura speciale in data 24.11.2016 n. 87598 Rep. Notaio G. Fusco che in originale si allega **sub B**);

b) che il Consiglio di Amministrazione, testé riunito, può legittimamente deliberare sulla proposta posta all'ordine del giorno, essendo presenti in proprio e per procura speciale tutti i Consiglieri in carica;

c) di aver accertato l'identità e la legittimazione dei presenti.

Prende la parola il comparso il quale, con riguardo all'argomento posto all'ordine del giorno, espone al Consiglio di Amministrazione le ragioni per le quali si renderebbe opportuno trasferire la sede della Fondazione dal Comune di Boara Pisani (PD), Via Boniole n. 8/A, al Comune di Pernumia (PD), Via Maserolino n. 23.

Dopo breve discussione, il Consiglio di Amministrazione, con il voto unanime e favorevole dei suoi membri presenti in proprio e per procura speciale, palesemente reso,

**DELIBERA**

**1)** di trasferire - con effetto dal 21.12.2016 (ventuno dicembre duemilasedici) - la sede della Fondazione dal Comune di Boara Pisani (PD), Via Boniole n. 8/A, al Comune di Pernumia (PD), Via Maserolino, n. 23, con conseguente modifica

Registrato a PADOVA 1

il 01 dicembre 2016

al N.17265 S. 1T

Esatti Euro 356,00

dell'articolo 1 del vigente statuto che sarà ora del seguente tenore:

**"Art. 1 - (Costituzione)**

*È costituita ai sensi degli art 10 e segg. del c.c. e del D.Lgs n. 460 del 4 dicembre 1997 la "Fondazione Giovanni Celeghin - ONLUS" con sede in Pernumia (PD), Via Maseralino n. 23.";*

**2)** di approvare il testo dello statuto, nella sua formulazione aggiornata alla intervenuta modifica, noto ai presenti avendone gli stessi prima d'ora preso visione, che, preventivamente esaminato da me Notaio, si allega al presente atto **sub C)** ai fini della comunicazione dello stesso alla Prefettura di Padova, omessane la lettura per dispensa del comparente;

**3)** di autorizzare il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione CELEGHIN FABIO ad apportare al presente verbale ed allegato statuto tutte le modifiche, soppressioni od aggiunte che risultassero necessarie ai fini degli adempimenti presso la Prefettura di Padova, senza necessità di convocare ulteriormente il Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

Null'altro essendovi da deliberare, la riunione viene sciolta alle ore 15:50.

Il comparente dispensa me Notaio dalla lettura di quanto allegato al presente verbale.

Il presente atto scritto in parte con mezzi elettronici da persona di mia fiducia e in parte di mio pugno su un foglio per una facciata intera e parte della seconda ho letto al comparente il quale lo approva e con me lo sottoscrive alle ore 15:50.

F.to CELEGHIN FABIO

F.to FEDERICO CRIVELLARI NOTAIO

Copia conforme all'originale in atti miei, che previa collazione, rilascio in carta semplice per gli usi consentiti dalla legge.

Stanghella, 1 dicembre 2016

Allogato A al Rep. 330912514

N. 3292 Rep.

Procura Speciale

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2016 (duemilasedici) addì 22 (ventidue) del mese di novembre, in Padova (PD), Piazzetta Bettiol n. 15.

Avanti a me Dott. Federico Crivellari, Notaio iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Padova, con sede in Stanghella, è personalmente comparsa:

- **CELEGHIN ANNALISA**, nata a Padova (PD) il 10 settembre 1974, residente in Padova (PD), Via Antonio Ceron n. 7/D, codice fiscale: CLG NLS 74P50 G2240.

Detta comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, conferendomi apposito incarico mi richiede di ricevere il presente atto in forza del quale dichiara di nominare come nomina e costituisce proprio procuratore speciale e per quanto infra generale il Signor:

**CELEGHIN FABIO**, nato a Padova (PD) il 14 luglio 1972, residente in Arquà Petrarca (PD), Via Montericco n. 7,

affinché in suo nome, vece ed interesse abbia ad intervenire nel Consiglio di Amministrazione della "Fondazione Giovanni Celeghin ONLUS", con sede in Boara Pisani (PD), Via Boniole n. 8/A, codice fiscale 91024760281, iscritta al n. 63 nel Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Padova, al fine di discutere, deliberare e comunque convenire il trasferimento della sede della Fondazione stessa dal Comune di Boara Pisani (PD), Via Boniole n. 8/A al Comune di Pernumia (PD), Via Maserolino n. 23.

All'uopo al nominato procuratore vengono conferite le più ampie e generali facoltà, restando il predetto specificatamente autorizzato a sottoscrivere il relativo verbale e comunque compiere quanto si renderà necessario od opportuno per l'espletamento del presente incarico.

Il tutto con promessa di rato e valido.

Il presente atto scritto in parte con mezzi elettronici da persona di mia fiducia e in parte di mio pugno su un foglio per una facciata circa ho letto alla comparente la quale lo approva e con me lo sottoscrive alle ore 16:45.

*Annalisa Celeghin*

*Fabio Celeghin*



FEDERICO CRIVELLARI  
NOTAIO

www.studiocrivellari.it





sa dal Comune di Boara Pisani (PD), Via Boniole n. 8/A al Comune di Pernumia (PD), Via Maseralino n. 23.

All'uopo al nominato procuratore vengono conferite le più ampie e generali facoltà, restando il predetto specificatamente autorizzato a sottoscrivere il relativo verbale e comunque compiere quanto si renderà necessario od opportuno per l'espletamento del presente incarico.

Il tutto con promessa di rato e valido.

Le spese del presente atto e consequenziali sono a carico di PINI Roberto.

Di questo atto

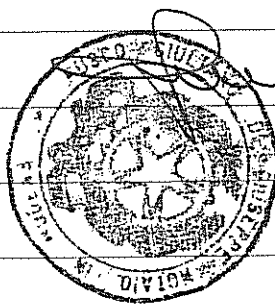
scritto in parte con sistema elettronico da persona di mia fiducia ed

in parte di mio pugno su *di tre* fogli o per *tre*

facciate e sin qui della *seconda*

ho dato lettura alla parte che lo approva e lo sottoscrive alle ore

*dieci e otto*



*Roberto Pini*



FEDERICO CRIVELLARI  
NOTAIO

[www.studiocrivellari.it](http://www.studiocrivellari.it)

Allegato C) al Rep. 3309/2514

**STATUTO DELLA  
"Fondazione Giovanni Celeghin ONLUS"**

**Titolo 1: Oggetto, scopo e patrimonio della "Fondazione Giovanni Celeghin ONLUS"**

**Art. 1 - (Costituzione)**

E' costituita ai sensi degli art. 10 e segg. del c.c. e del D.Lgs n. 460 del 4 dicembre 1997 la "**Fondazione Giovanni Celeghin ONLUS**" con sede in Pernumia (PD), via Maserolino n. 23.

**Art. 2 - (Fini)**

La Fondazione non ha scopo di lucro ed intende perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale.

La Fondazione è retta e regolata oltre che dal Codice Civile, anche da quanto previsto dal D. Lgs n.460 del 4/12/1997.

La fondazione agirà prevalentemente nell'ambito della Regione Veneto.

**Art. 3 - (Oggetto)**

La Fondazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale.

È vietato alla Fondazione svolgere attività diverse da quelle menzionate alla lett a), comma 1, art. 10 del D. Lgs n. 460 del 4/12/1997, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse.

In particolare la Fondazione ha come oggetto di favorire l'attività di ricerca scientifica nell'ambito dei seguenti settori:

- a) prevenzione, diagnosi e cura delle patologie prevalentemente di natura oncologica;
- b) miglioramento dei servizi di assistenza sanitari e socio sanitari in pazienti colpiti da specifiche patologie.

Per la realizzazione del proprio scopo, la Fondazione provvederà tra l'altro a promuovere e sviluppare lo studio, la ricerca e la divulgazione, l'organizzazione e l'attuazione di ogni iniziativa nel campo delle scienze mediche, favorendo la collaborazione tra studiosi e tecnici di adeguata preparazione professionale.

Le finalità sopra individuate potranno essere realizzate mediante:

- l'istituzione di borse di studio, premi, fondi di ricerca destinati allo studio ed all'applicazione di specifici piani di ricerca e l'assegnazione di contributi per la partecipazione a congressi nazionali e internazionali, il tutto a beneficio esclusivamente di soggetti svantaggiati a causa di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali, nonché erogazioni effettuate nei confronti di altre Onlus o di enti pubblici che operano nell'ambito dell'assistenza sociale e socio – sanitaria e della ricerca scientifica indirizzata allo studio di patologie di particolare rilevanza sociale;
- il sostenimento a programmi di ricerca per lo studio, la prevenzione e le possibili applicazioni farmacologiche a specifiche patologie. Nello svolgimento della propria attività la Fondazione potrà avvalersi della collaborazione di università, Centri di ricerca e singoli professionisti.

La Fondazione potrà stipulare convenzioni ed accordi per collaborare con altre associazioni ed enti di diritto pubblico e privato, sia nazionali che esteri, potrà inoltre acquistare, assumere e dare in locazione beni mobili e beni immobili, contrarre prestiti e mutui anche ipotecari.

La fondazione utilizzerà l'uso della locuzione "organizzazione non lucrativa di utilità sociale o dell'acronimo ONLUS" nella denominazione ed in qualsivoglia segno distintivo e comunicazione rivolta al pubblico.

**Art. 4 - (Durata)**

La durata della Fondazione è a tempo indeterminato.

**Art. 5 - (Patrimonio)**

Per il perseguimento dei fini statutari la Fondazione è dotata di un patrimonio costituito da:

- 1 – i conferimenti così come indicati nell'atto costitutivo;
- 2 – i beni mobili ed immobili pervenuti alla Fondazione;
- 3 – qualsiasi altro contributo, lascito, legati, donazioni fatti da chiunque: società, enti, persone pubbliche o private;
- 4 – eventuali avanzi di gestione della Fondazione che il Consiglio di Amministrazione delibererà di destinare ad incremento del patrimonio.

**Art. 6 - (Entrate)**

Per la realizzazione dei suoi compiti la Fondazione potrà disporre delle seguenti entrate:

- rendite di beni mobili ed immobili pervenuti alla Fondazione a qualsiasi titolo, redditi del patrimonio di cui al precedente art. 5;
- contributi dello stato, di enti e di istituzioni pubbliche;
- erogazioni liberali di privati, siano esse persone fisiche o giuridiche;
- ogni eventuale contributo o elargizione destinati all'attuazione degli scopi statutari e non espressamente destinati all'incremento del patrimonio.

**Titolo 2 Il Consiglio di Amministrazione**

**Art. 7 - (Organi della fondazione)**

Gli Organi della fondazione sono:

- Il Consiglio di Amministrazione;
- Il Presidente del Consiglio di amministrazione;
- Il Vice Presidente;
- Il Segretario Generale;
- Il Revisore Unico dei conti.

**Art. 8 - (Consiglio di Amministrazione)**

La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 5 (cinque) membri che resteranno in carica sino a tempo indeterminato sino a revoca o dimissioni.

Il primo Consiglio è nominato nell'atto costitutivo.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione e il Vice Presidente sono nominati nell'atto costitutivo da parte dei soci fondatori.

Il Consiglio sarà nominato dai soci fondatori Celeghin Annalisa e Celeghin Fabio o dagli eredi testamentari o più prossimi in grado e linea di parentela.

**Art. 9 - Nomina di membri aggiuntivi del Consiglio.**

Il numero dei Consiglieri potrà essere aumentato fino ad un numero massimo di 7 (sette), mediante cooptazione da parte del Consiglio di amministrazione sopra nominato.

I componenti del Consiglio di amministrazione cooptati durano in carica sino alla naturale scadenza del Consiglio di amministrazione.

**Art. 10 - (Attribuzioni del Presidente)**

Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione con tutti i poteri attinenti l'ordinaria amministrazione della stessa, ivi compreso quello di nominare procuratori, determinandone le attribuzioni. Il Presidente convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente si può avvalere di un Segretario generale.

Il Presidente ha le seguenti attribuzioni:

- cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e provvede

ai rapporti coi terzi, gli Enti, le Autorità e le Pubbliche Amministrazioni e quanto occorra per lo svolgimento di tutti gli affari che vengono deliberati;

- sorveglia il buon andamento amministrativo della Fondazione;
- cura l'osservanza delle norme statutarie;
- adotta in caso di urgenza ogni provvedimento opportuno sottoponendolo a ratifica da parte del Consiglio di Amministrazione;
- richiede il riconoscimento giuridico regionale e se necessario il riconoscimento giuridico nazionale.

In caso di assenza o impedimento del Presidente ne fa le veci il Vice Presidente.

#### **Art. 11 - (sostituzione e cooptazione dei consiglieri)**

In caso di dimissioni, permanente impedimento o decesso, i Consiglieri rimasti in carica provvedono alla nomina dei membri mancanti, i quali restano in carica a tempo indeterminato sino a revoca o dimissioni sino alla naturale scadenza del consiglio in carica. Qualora non vi provveda il Consiglio la nomina competerà ai soci fondatori Celeghin Fabio e Celeghin Annalisa o dagli eredi testamentari o più prossimi in grado e linea di parentela.

#### **Art. 12 - (Attribuzioni del Consiglio di Amministrazione)**

Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri necessari di ordinaria e straordinaria amministrazione della Fondazione e in particolare:

- approva entro il 30 novembre di ogni anno il bilancio preventivo ed entro il 30 aprile successivo il bilancio consuntivo; il bilancio preventivo comprende anche il programma di lavoro relativo all'esercizio finanziario, cui il bilancio stesso si riferisce e che decorre dal 1 gennaio al 31 dicembre di ciascun anno;
- provvede alla scelta dei collaboratori scientifici e se lo reputa opportuno alla costituzione di un Comitato Scientifico.

In tale caso il Consiglio provvederà alla istituzione di un Comitato Scientifico, determinandone il numero dei componenti, le regole di funzionamento e i componenti;

- delibera la accettazione di contributi, di donazioni e lasciti, nonché gli acquisti e le alienazioni di beni mobili e immobili;
- delibera su eventuali accordi di collaborazione tra la Fondazione e altri enti o privati;
- provvede alla nomina del Segretario del Consiglio che dovrà curare le verbalizzazioni delle riunioni e la attuazione delle delibere del Consiglio;
- provvede alla nomina del Presidente qualora non vi provvedano i soci fondatori;
- provvede alla nomina del Revisore Unico dei conti;
- delibera sulle proposte di modifica dello Statuto della Fondazione.

#### **Art. 13 - (Verbali delle deliberazioni)**

I verbali delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono essere trascritti in ordine cronologico su appositi registri, regolarmente bollati e numerati in ogni pagina e sottoscritti dal Presidente e dal Segretario.

### **Titolo 3 - Il Segretario Generale e Revisore Unico dei conti**

#### **Art. 14 - (Attribuzioni del Segretario Generale)**

Il Consiglio di amministrazione può nominare, qualora lo reputi opportuno, il Segretario Generale che durerà in carica per il periodo fissato dal consiglio.

Qualora nominato, egli collabora col Presidente alla preparazione dei programmi di attività della Fondazione; cura la verbalizzazione e l'attuazione delle delibere del Consiglio di Amministrazione, cura la gestione dei programmi di attività della Fondazione e partecipa alle sedute degli Organi della Fondazione.

#### **Art. 15 - (Attribuzioni del Revisore Unico dei conti)**



La Fondazione è controllata da un Revisore Unico dei conti.

Esso provvede al riscontro della gestione finanziaria, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esprime il proprio parere sui bilanci preventivo e consuntivo, effettua verifiche di cassa. E' invitato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione. Il Revisore Unico dei conti dura in carica a tempo indeterminato sino a revoca o dimissioni.

**Art. 16 - (Esercizio finanziario)**

L'esercizio finanziario ha inizio il primo di gennaio e termina col 31 dicembre di ciascun anno. Al termine di ogni anno il Consiglio di Amministrazione redige i bilanci preventivo e consuntivo unitamente ad una sintetica relazione ed a quella del Revisore Unico dei conti. I bilanci sia preventivo che consuntivo saranno soggetti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione che provvederà, poi, ad effettuare le necessarie incombenze di legge.

**Art. 17 - (Divieto di distribuzione di utili ed avanzi di gestione)**

Durante la vita della fondazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale, a meno che la distribuzione o la destinazione non siano imposte per legge, o siano effettuate a favore di altre Onlus che, per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura.

Gli utili o avanzi di gestione risultanti dal bilancio devono, pertanto, essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

**Art. 18 - (Devoluzione del patrimonio della fondazione in caso di scioglimento)**

La fondazione, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ha l'obbligo di devolvere il proprio patrimonio ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art 3, comma 190, della Legge 23 dicembre 1996 n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

**Art. 19 - (Norme applicabili)**

Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto valgono, in quanto applicabili, le vigenti disposizioni di legge.

F.to CELEGHIN FABIO

F.to FEDERICO CRIVELLARI NOTAIO